

Scheda di sicurezza

In accordo con (EC) No: 1907-2006 (REACH)

Ai sensi della direttiva CEE 91/I 55 e D.M.28/01/92

Data compilazione: 11/01/96

Data revisione: 16-04-2020

Numero revisione: 11

1 Identificazione del prodotto e della società

1.1 **Nome del prodotto:** CERA PARAFFINICA p.f. 56/ 58 °C (IN BARRE)

1.2 **Usi pertinenti della sostanza o miscela e usi consigliati:** Cerante-lubrificante per filati tessili

1.3 **Identificazione del fornitore della scheda di dati di sicurezza**

PELLIZZARI SRL

Via N. Zamperetti, 15

36073 CORNEDO VICENTINO (VI) ITALIA

Indirizzo email Persona responsabile/redattore : info@pellizzari.com

1.4 **Numero telefonico di emergenza:** Tel. 0445-40.14.26 fax 0445-40.62.16

2 Identificazione dei pericoli

2.1 **Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)

Non classificato

Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Non classificato

Effetti avversi fisicochimici , per la salute umana e per l'ambiente

Nessuno da evidenziare secondo le disposizioni di legge

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (regolamento (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo Nessuno

Avvertenze Nessuna

Fraasi di rischio: Nessuna

Consigli di prudenza: Nessuno

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria

2.3 Altri pericoli

- Il prodotto è pericoloso se manipolato osservando le comuni pratiche di Igiene industriale.
- Il prodotto fuso allo stato liquido si trova ad elevata temperatura e presenta quindi il rischio di ustioni in caso di contatto con la pelle.
- Alte concentrazioni di fumi di prodotto possono eventualmente causare irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

Scheda di sicurezza

In accordo con (EC) No: 1907-2006 (REACH)

Ai sensi della direttiva CEE 91/I 55 e D.M.28/01/92

Data compilazione: 11/01/96

Data revisione: 16-04-2020

Numero revisione: 11

3 Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 **Costituzione chimica:** Cere paraffiniche (petrolio) , idro trattate (normal, iso, ciclo idrocarburi par.)

3.2 **Sostanze pericolose:** NESSUNA

Identificazione del prodotto: Numero CAS : 64742-51-4

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)

Non classificato

Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Non classificato

4 Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Trasportare la persona colpita in ambiente non contaminato. Consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua, sapone e sciacquare accuratamente. In caso di contatto e/o solidificazione del prodotto fuso sulla pelle ottenere assistenza medica per le eventuali ustioni.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua pulita per 15 minuti e coprire con garza e panni puliti. Consultare un medico

Ingestione: Non indurre il vomito. Se la persona è cosciente , far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo.

Avere assistenza medica.

Se la persona non è cosciente , mantenere in posizione laterale di sicurezza.

Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

In caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato, mantenere la testa in basso per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni, trasportare l'infortunato d'urgenza in ospedale per verificare la possibilità di aspirazione nei polmoni.

Ottenere assistenza medica

Scheda di sicurezza

In accordo con (EC) No: 1907-2006 (REACH)

Ai sensi della direttiva CEE 91/I 55 e D.M.28/01/92

Data compilazione: 11/01/96

Data revisione: 16-04-2020
Numero revisione: 11**4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti e ritardati**

Sintomi/lesioni in caso di inalazione: il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, o in caso di spruzzo o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle: il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni, e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con il prodotto caldo può causare lesioni termiche.

Sintomi/lesioni in caso del contatto con gli occhi: il contatto con gli occhi può causare una leggera un'irritazione transitoria. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione l'ingestione accidentale di piccole quantità può causare nausea, malessere e disturbi gastrici.

Sintomi/lesioni di somministrazione intravenose: nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico o di trattamenti speciali

Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni.

5 Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polveri, schiuma

Mezzi di estinzione non idonei: acqua

Mezzi protettivi specifici: Respiratore

5.2 Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di incendio: prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.

Scheda di sicurezza

In accordo con (EC) No: 1907-2006 (REACH)

Ai sensi della direttiva CEE 91/I 55 e D.M.28/01/92

Data compilazione: 11/01/96

Data revisione: 16-04-2020
Numero revisione: 11

Pericolo d'esplosione: in caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente spolverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m³ d'aria. le nuvole di polveri possono generare un pericolo di esplosione. possono essere accese da calore, scintille, elettricità statica o fiamme.

Prodotti di combustione: la combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, NO_x, H₂s e SO_x, composti ossigenati (aldeidi, etc.)

5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Istruzioni per l'estinzione: Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo. Coprire gli eventuali spandimenti che hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare superfici e contenitori esposti alle fiamme. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.

Equipaggiamento speciale per gli addetti: mezzi di protezione personale per addetti antincendio. autorespiratore (se necessario, per le caratteristiche fare rif. al DM 02/05/2001)

Altre informazioni (antincendio): In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Misure da prendere in generale: se le condizioni di sicurezza la consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici. Prevenire il rischio di scivolamento. in caso di prodotto solido (es.: scaglie), evitare la generazione e la diffusione delle polveri. Gli sversamenti di grande quantità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio.

Scheda di sicurezza

In accordo con (EC) No: 1907-2006 (REACH)

Ai sensi della direttiva CEE 91/I 55 e D.M.28/01/92

Data compilazione: 11/01/96

Data revisione: 16-04-2020

Numero revisione: 11

6.1.1 Per chi non interviene direttamente**Mezzi di protezione:** vedi sezione 8

Procedure di emergenza: evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. avvertire le squadre di emergenza. eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione: Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro (preferibilmente guanti a mezzo braccio) che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici. i guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Elmetto di protezione. scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. protezione respiratoria: è possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro per vapori organici (AX) o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Procedure d'emergenza: avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti

Scheda di sicurezza

In accordo con (EC) No: 1907-2006 (REACH)

Ai sensi della direttiva CEE 91/I 55 e D.M.28/01/92

Data compilazione: 11/01/96

Data revisione: 16-04-2020
Numero revisione: 11**6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei fiumi o in altri corpi d'acqua. il prodotto solidificato può intasare tombini e fognature. In caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato e trattare conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento: Terreno: se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile. lasciare che il prodotto caldo si raffreddi naturalmente. raccogliere il prodotto versato con mezzi meccanici adeguati. Acqua: raccogliere il prodotto solidificato con mezzi adeguati. raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Eliminare conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali.

Altre informazioni (fuoriuscita accidentale): le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere.

7 Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Raccomandazioni per la manipolazione sicura: assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. In caso di prodotto solido (es.: scaglie), evitare la generazione e la diffusione delle polveri. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e. gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Scheda di sicurezza

In accordo con (EC) No: 1907-2006 (REACH)

Ai sensi della direttiva CEE 91/I 55 e D.M.28/01/92

Data compilazione: 11/01/96

Data revisione: 16-04-2020
Numero revisione: 11

I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

Temperatura di manipolazione: $\leq 75^{\circ}\text{C}$ (a seconda dello specifico prodotto)

Misure di igiene: evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. tenere lontano da cibi e bevande.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio: conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Non fumare.

Prodotti incompatibili: conservare lontano da forti ossidanti

Temperatura di stoccaggio: 0 – 55 °

Luogo di stoccaggio: la struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale e locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite e sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali

Imballaggi e contenitori: se il prodotto è fornito in contenitori: conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nel contenitore originale o in un contenitore adatto al tipo di prodotto.

Materiali di imballaggio: per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti. Alcuni materiali sintetici possono non esser adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi privati. Verificare la compatibilità presso il produttore.

Scheda di sicurezza

In accordo con (EC) No: 1907-2006 (REACH)

Ai sensi della direttiva CEE 91/I 55 e D.M.28/01/92

Data compilazione: 11/01/96

Data revisione: 16-04-2020

Numero revisione: 11

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile

8 Controllo dell'esposizione/ protezione individuali

8.1 Pelle: Guanti impermeabili
Lavarsi a fondo dopo la manipolazione prima di bere, mangiare, fumare o usare i servizi.

Occhi: Occhiali protettivi

Inalazione: Lavorare in ambiente ventilato con il prodotto alla stato fuso.

8.2 Esposizione: Non determinata

9 Proprietà fisiche e chimiche

Stato Fisico:	Solido
Colore:	Bianco
Odore /Sapore:	Tipico
Punto Di Fusione:	56/58 °C
Punto Di Infiammabilità:	230°C
Viscosità:	3/6 Cst
Contenuto D'olio	0,5 % (max.) in peso
Contenuto VOC	0 % (EU, CH)

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Questa sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica: Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche (in condizioni normali di conservazione manipolazione)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con fonti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare un a massa esplosiva. la sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

Scheda di sicurezza

In accordo con (EC) No: 1907-2006 (REACH)

Ai sensi della direttiva CEE 91/I 55 e D.M.28/01/92

Data compilazione: 11/01/96

Data revisione: 16-04-2020

Numero revisione: 11

- 10.4 **Condizioni da evitare:** Conservare lontano da forti ossidanti. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- 10.5 **Materiali incompatibili:** agenti ossidanti
- 10.6 **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno/a

11 Informazioni tossicologiche**Tossicità acuta:** Non classificato**DL50 orale ratto :** >= 5000 mg/kg di peso corporeo**DL50 cutaneo ratto :** >= 2000 mg/kg di peso corporeo**DL50 inalazione ratto:** non applicabile**Corrosione/irritazione cutanea:** Non classificato**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** Non classificato**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** Non classificato**Mutagenicità delle cellule germinali:** Non classificato**Cancerogenicità:** Non classificato. Le prove di cancerogenicità hanno dato risultati negativi.**NOAEL:** >= 5700 mg/Kg di peso corporeo. Nessun effetto**(cronico, per via orale, animale/maschile, 2 anni)****Altre indicazioni:** NOAEL , mammifero, a lungo termine, ratto, locale: (2 anni)**Tossicità riproduttiva:** Non classificato**Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola):** Non classificato**Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):** Non classificato**Pericolo di aspirazione:** Non classificato**Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:** Non classificato**Altre informazioni:** Nessuno/a**12 Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Ecologia – generale: Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri fissati dalla UE. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali >(suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ecologia – aria: Il prodotto ha una tensione di vapore bassa. L'esposizione è possibile solo in casi particolari. (uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie)

Ecologia – acqua: Il prodotto non è solubile in acqua. galleggia e forma un film sulla superficie. Il danno per gli organismi acquatici è di tipo meccanico (immobilizzazione e intrappolamento).

Scheda di sicurezza

In accordo con (EC) No: 1907-2006 (REACH)

Ai sensi della direttiva CEE 91/I 55 e D.M.28/01/92

Data compilazione: 11/01/96

Data revisione: 16-04-2020
Numero revisione: 11

CL50 pesci 1 : ≥ 100 mg/l
CE50 Daphnia : ≥ 10000 mg/l
CL50 pesci 2 : ≥ 1000 mg/l
CL50 altri organismi acquatici : ≥ 10000 mg/l
CE50 Daphnia 2 : ≥ 1000 mg/l
NOEC (cronico) : ≥ 10 mg/l
ErC50 (alghe) : ≥ 1000 mg/l

12.2 **Persistenza e degradabilità:** I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente biodegradabili", ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.

12.3 **Potenziale di biocaccumulo**
Log Pow non applicabile

12.4 **Mobilità al suolo**
Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5 **Altri effetti avversi**

Altri effetti avversi: nessuno

Altre Informazioni (effetti negativi): Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

13 Considerazioni sullo smaltimento

Procedimento per lo smaltimento dei rifiuti: non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e normativa collegata)

Raccomandazioni per lo smaltimento: codice del catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 12 01 12* (cere e grassi esauriti). Il codice CER indicato è solo un'indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.

Scheda di sicurezza

In accordo con (EC) No: 1907-2006 (REACH)

Ai sensi della direttiva CEE 91/I 55 e D.M.28/01/92

Data compilazione: 11/01/96

Data revisione: 16-04-2020

Numero revisione: 11

Ulteriori indicazioni: i contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

Ecologia – rifiuti: Il prodotto come tale non contiene composti alogenati

14 Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

15 Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Normative UE**

Legislazione applicabile dell'Unione Europea:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio , del 18 Dicembre 2006 , concernente la registrazione , la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) . (et sequens)

Contenuto VOC : 0 % (EU, CH)

16 Altre informazioni

Indicazioni di modifiche : Modifica secondo il Regolamento (CE) no. 1907/2006 e no. 4534/2010

Fonti di dati : Valutazione della sicurezza chimica

La presente scheda contiene informazioni tecnico-scientifiche elaborate al meglio delle nostre conoscenze. Si raccomanda, comunque, di verificare anche le regolamentazioni nazionali e regionali applicabili allo specifico settore di utilizzo, nonché quelle vigenti in tema di igiene e sicurezza del lavoro e di tutela dell'ambiente.

Le informazioni qui contenute sono ritenute corrette e comunicate in buona fede. Tuttavia esse non implicano alcuna obbligazione, garanzia, libertà di utilizzazione di proprietà industriali, o concessione di licenza. Le caratteristiche menzionate nel presente documento non costituiscono specifiche contrattuali.